COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Protocollo assegnato con procedura elettronica

San Polo di Piave, 18.11.2026

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI- AREA DEGLI ISTRUTTORI –
DA ASSEGNARE PRESSO L'AREA 1 "AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA".**

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 30.03.2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area 1 Amministrativa e Finanziaria n. 401 del 18.11.2026 ad oggetto "CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI AREA DEGLI ISTRUTTORI – DA ASSEGNARE PRESSO L'AREA 1 "AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA";

Visti:
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09.05.1994, n 487 e s.m.i. – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82, entrato in vigore il 14.07.2023;
- l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali;
- la legge 19.06.2019, n. 56 – Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la legge 12.03.1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.M. 09.11.2021 – Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare;
- il D. Lgs 7 maggio 2026, n. 96 "Attuazione della direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parita' di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione.";
- i vigenti CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato presso l^ Area 1 "Amministrativa e Finanziaria" di n. 1 posto di

Istruttore Servizi Amministrativi – Area degli Istruttori - da assegnare all'Ufficio Cultura/Biblioteca

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

All'Istruttore servizi amministrativi compete, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività di carattere istruttorio nel campo amministrativo e nei sistemi di acquisizione e di erogazione dei servizi che richiedono conoscenze specialistiche nonché l'utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche;
- predisposizione e redazione di atti amministrativi, curando l'istruttoria preliminare e conseguente in attuazione di disposizioni di legge e regolamentari e delle direttive impartite;
- raccolta, organizzazione, aggiornamento, elaborazione e conservazione di dati ed informazioni di natura complessa secondo fasi operative nell'ambito di procedure definite;
- classificazione, fascicolazione, archiviazione di atti e documenti;
- supporto alla corretta gestione delle risorse finanziarie assegnate al servizio in cui opera, seguendo le direttive del dirigente o del responsabile;
- attività di studio e ricerca ai fini della predisposizione di provvedimenti amministrativi;

Le competenze – intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- nozioni generali di diritto amministrativo e sull'ordinamento degli Enti Locali;
- conoscenze di contenuto concettuale con responsabilità di risultati relativi a specifici processi amministrativi e contabili d'ufficio;
- conoscenza dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;
- buona conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi (ad esempio Suite Microsoft Office, suite Open Office, posta elettronica).

Capacità tecniche:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;
- capacità di utilizzare efficacemente le informazioni nei rapporti con l'utenza interna ed esterna all'U.O. di appartenenza;

- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore;
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse;
- partecipazione ad organismi collegiali.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati, spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione.
- capacità di raccordo rispetto alle diverse imprese fornitrici dei servizi;
- capacità di eventuale coordinamento di altri addetti.

Competenze trasversali (Sapere essere - Soft Skills)
Problem solving: capacità di analizzare le problematiche proponendo anche soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza.
Flessibilità ed innovazione: capacità di individuare le esigenze delle utenze e di adattarsi al contesto culturale in mutamento.

Articolo 2- Riserve e titoli di preferenza

Il presente bando viene emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA..

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

Articolo 3- Contratto applicato e trattamento economico

In caso di assunzione, al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 28.10.2026 per il triennio 2025-2027.
La retribuzione attuale annua lorda ammonta ad euro 26.639,90 di natura fissa e continuativa per tredici mensilità, oltre a un premio performance annuale.
E' previsto, inoltre, lo sviluppo professionale del personale dipendente attraverso l'istituto della progressione economica dell'importo di euro 750,00 annue per ogni avanzamento basato su criteri meritocratici.

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
   - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65 età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. il pagamento della tassa di concorso, fissata in **euro 10,00** – non rimborsabile;
9. patente di guida di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità.

10. indirizzo PEC/PEO valido di cui è titolare il candidato;

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, **ha l'onere di formulare nella domanda:**

a) **la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di handicap** ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
b) **la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi** eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità**. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.
La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che **deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica**.**
In particolare, ai sensi del D.M. 12.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

a) PROVA SOSTITUTIVA. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. **La richiesta va dichiarata** nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.
b) STRUMENTI COMPENSATIVI. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
   - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
   - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
   - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
   - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
c) TEMPI AGGIUNTIVI. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione di supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione "ALLEGATI" della domanda tramite il portale InPA.

Le misure di cui sopra saranno adottate ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

b) Requisiti specifici:

1. Titolo di studio: essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Diploma di maturità) che permette l'accesso all'Università.

Nel caso del possesso di titolo di Diploma universitario triennale, diploma di laurea (vecchio ordinamento) e laurea specialistica (D.M. 509/1999) il candidato indicherà alla sezione "Titoli di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 4/2013)" il titolo corrispondente alla classe del D.M. 270/2004. Nel campo "Note" preciserà il titolo effettivamente conseguito.

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:
- ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;**
- e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento** di equipollenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR **(https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri) e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento: in tal caso è ammesso con riserva.**
A tale riguardo l'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 recita: "*I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione*"
I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8, art. 2, D.P.R. 487/1994).

2. Possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

3. Conoscenza dei sistemi applicativi informatici.

4. Conoscenza della lingua inglese

Pagamento della tassa di concorso:

Il pagamento della tassa di concorso, fissata in **euro 10,00** – non rimborsabile, può essere effettuato tramite il sito istituzionale del Comune di San Polo di Piave al seguente link: https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it/payments

I candidati devono selezionare l'opzione "Effettua un pagamento spontaneo" e successivamente l'opzione "Tassa concorso" nella sezione "Varie".

Articolo 5 - Pubblicità dell'avviso di selezione

Il presente bando sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it ai

sensi dell'art. 35-ter, D.Lgs. 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 6 - Modalità e Termini di presentazione della domanda nel Portale inPA

Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.
L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE.
Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/
Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su **"*Curriculum*"**, **il candidato procede alla predisposizione del proprio *curriculum vitae* completo di tutte le informazioni previste**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure il possesso dei requisiti di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 . In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale

precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- il possesso del titolo di studio richiesto con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- il possesso della patente di guida di categoria B;
- gli eventuali titoli di riserva e preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
- di poter disporre, nel caso di svolgimento delle prove da remoto, di apposita strumentazione informatica (personal computer, monitor con webcam e smartphone/tablet) e di una connessione alla rete internet stabile;
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel bando.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale).

L'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in domanda. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli di cui sopra emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale InPa. Alla domanda sarà attribuito dal portale un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini.
In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, accertato da questa Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione della domanda i candidati potranno consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/

Nel caso di difficoltà tecnica nell'implementazione della domanda, i candidati potranno rivolgersi al servizio di supporto a disposizione sul portale InPA compilando l'apposito form "Richiedi supporto" in

basso a destra.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49). Nel caso il candidato portatore di handicap, affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, chieda di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 e s.m.i., lo stesso dovrà allegare certificazioni mediche, rilasciate dalle strutture sanitarie abilitate, comprovanti sia lo stato di handicap ai sensi della L. 104/1992 sia la percentuale di invalidità.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e del DM 09.11.2021, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA): − di sostituire la prova scritta con un colloquio orale; − di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo; − di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta. A tal fine, gli interessati dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La documentazione allegata alla domanda dovrà essere in formato pdf.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione ***"Elenco concorsi"***, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante ***"Presenta una domanda per questa procedura"***.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae*, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell'invio dell'istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo ⚠. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Alla domanda dovrà essere **allegato**:

1. solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero: se in possesso, copia del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero rilasciato dal MIUR, *ovvero dichiarazione di aver richiesto il riconoscimento di cui all'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con indicazione degli estremi dell'istanza;*
2. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

L'ultima sezione da compilare "***Verifica ed invio***" permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice ID** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

SI CONSIGLIA DI PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE DELLA DOMANDA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l'apposito form ***"Richiedi supporto"*** in basso a destra.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda **sarà attiva a partire dal giorno 18.11.2026 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza 18.12.2026.**

Il termine di scadenza è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda **fino alla data di scadenza del bando**, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.
Il Comune di San Polo di Piave non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, **accertato** dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del **malfunzionamento**.
L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 7 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi alla selezione ad

eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 4;
2. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
3. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alla prova d'esame avverrà nelle modalità di cui all'art. 8. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione**.

Articolo 8 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura di selezione sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e nel sito istituzionale https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

La commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, è presieduta dal Responsabile dell'Area 1 "Amministrativa e Finanziaria" e viene nominata dal Responsabile del Servizio personale.

Articolo 10 - Tipologia, contenuto della prova d'esame

La selezione consiste in una prova scritta ed una prova orale rivolte alla verifica del possesso delle **conoscenze e delle competenze** che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Istruttore Servizi Amministrativo-Contabili,** come esplicitato nell'art. 1.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Elementi di diritto amministrativo e di diritto Enti Locali, con particolare riferimento all'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.), ad atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e il procedimento amministrativo, anticorruzione, trasparenza, accesso agli atti, tutela della privacy;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni – D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.;
- Codice Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- Elementi di Biblioteconomia (con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, revisione, conservazione e valorizzazione delle collezioni fisiche e digitali);

- Legislazione statale e regionale veneta in materia di beni culturali (Dlgs. 42/2004 e ss.mm.ii., e Legge regionale n. 17/2019 e ss.mm.ii.);

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- la **prova scritta** consiste nella risoluzione di quesiti a risposta aperta/chiusa/semi-chiusa ovvero in un elaborato, con contenuti teorico-pratico-situazionale, al fine di verificare in particolare la capacità di applicare le conoscenze al caso concreto, la capacità di problem solving e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto. Inoltre, ai sensi dell'art. 37, D.lgs. 165/2001, in sede di prova scritta si intende accertata la conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse. Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova scritta. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.
- La **prova orale**: sulle materie delle prove scritte e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Durante la prova orale potrà essere svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire atta a verificare le conoscenze e a misurare le competenze e la capacità di contestualizzare le proprie conoscenze. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esterno esperto per la formulazione e lo svolgimento di colloqui ed accertamenti a carattere psicoattitudinale, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale.

Durante le prove d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Le prove si intendono superate al conseguimento del punteggio minimo di 21/30 ciascuna.

Il candidato è inserito nell'elenco degli idonei **al conseguimento del punteggio minimo di 21/30, senza alcun ordine di merito.**

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura selettiva.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento
Al fine di assicurare la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, le medesime, se ne hanno interesse, lo **comunicano** preventivamente all'Ente, **nel termine massimo di 5 giorni** dalla data stabilita per la prova scritta, tramite mail al seguente indirizzo: ragioneria@comune.sanpolodipiave.tv.it. Il Comune di San Polo di Piave assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 11 – Date delle prove

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento "inPA" nella sezione dedicata al bando e sul sito istituzionale del Comune di San Polo di Piave nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso al link AmministrazioneTrasparente-Bandi di concorso

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura selettiva.

Articolo 12 – Pari opportunità' ed equilibrio di genere

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di San Polo di Piave, al 31/12/2025, gli uomini rappresentavano il 25,00% e le donne l'75,00% del personale inquadrato nell'Area degli Istruttori.

Il differenziale tra i generi è superiore al 30% e, pertanto, pertanto si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Articolo 13 – Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Responsabile del Servizio Personale che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. Si terrà conto di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza solo se espressamente dichiarati in domanda.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Internet del Comune https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it (Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente, anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti, nonché per eventuali assunzioni presso altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del Comune di San Polo di Piave.

Per l'utilizzo della graduatoria valgono le seguenti regole, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- l'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave o presso altri Enti comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria.

Articolo 14 – Decadenza

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:
a) insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
b) nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
c) mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito per l'assunzione del servizio.

Articolo 15 – Visita medica

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria – indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali – e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

Articolo 16 – Costituzione rapporto di lavoro ed immissione in servizio

L'assunzione in servizio del vincitore sarà subordinata alle prescrizioni e/o limitazioni di leggi presenti e future in materia, anche di carattere finanziario.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini contrattualmente previsti.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Si fa presente che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà autocertificare su apposito modello predisposto dall'ufficio personale fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà, altresì, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopracitati, si considera rinunciatario al posto.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati **sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione**.
Il Titolare del trattamento, Comune di San Polo di Piave, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.
Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo.
Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati del Comune di San Polo di Piave – individuato nella figura del Responsabile dell'Ufficio del Personale
Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Veronica Dei Rossi, con sede legale in Via Torino, 180/A – 30172 Venezia Mestre (VE) – P.IVA 04411730270.

Articolo 18 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le diposizioni ivi contenute.
L'avviso in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione a cui è finalizzata la graduatoria.
In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per informazioni nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di San Polo di Piave – Via Mura, 1 - telefono 0422 855106.

Responsabile del procedimento: Lionella Montagner.

Il Responsabile dell'Area 1
Amministrativa e Finanziaria
Rag.Lionella Mor
Documento informatico sottoscritt
ai sensi del D.Lgs. n. 82/200

Lionella
Montagner
18.11.2026
12:42:33
GMT+01:00

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.
q) stato di gravidanza.